

Milano, 23 marzo 2022

**Circolare n. 137/22**

Alle Aziende Associate

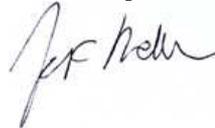
**Loro Sedi**

**Oggetto: Lavoro - Sciopero nazionale SLAI COBAS e FAO-COBAS autisti trasporto merci su strada e operatori di magazzino CCNL logistica trasporto merci e spedizioni e CCNL multiservizi da lunedì 11 aprile 2022 a venerdì 15 aprile 2022**

Trasmettiamo in allegato la comunicazione inerente alla proclamazione dello sciopero in oggetto.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale  
Jean-François Daher



ASSOLOGISTICA - LA RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE E' CONSENTITA ESCLUSIVAMENTE ALLE IMPRESE ADERENTI AD ASSOLOGISTICA



SLAIPROLCOBAS



Spett.li

**Associazioni datoriali firmatarie Ccnl Trasporto merci spedizioni e logistica e Ccnl Multiservizi****Aziende destinatarie della presente comunicazione****e Commissione Garanzia Scioperi - Roma****e Istituzioni interessate**

SLAI PROL COBAS - Mira (VE)

S.L.A.I. Cobas - Pomigliano d'Arco (NA)

**oggetto: proclamazione di sciopero a carattere nazionale per lunedì 11 aprile 2022, martedì 12 aprile 2022, mercoledì 13 aprile 2022, giovedì 14 aprile 2022, venerdì 15 aprile 2022 – lavoratori dipendenti personale cat. A3-B3-C3-3S-D2-E2-F2-3-G1-H1- 4 e 4 junior – 5 – 6 e 6 junior - CCNL Trasporto merci spedizioni e logistica e personale viaggiante e di magazzino CCNL Multiservizi**

Mira, 03-03-2022

Buongiorno.

**Abbiamo diffusione ed attiva presenza sindacale** rappresentativa di oltre duemila autisti di mezzi pesanti, inquadrati al 3° e 3° super (A3-B3-C3-D2-E2-F2) CCNL trasporto merci spedizioni e logistica, attualmente in aziende aventi sede in tutto il territorio nazionale continentale; **aderiamo** a SLAIPROLCOBAS che in data 24 febbraio e 01 maggio 2018 ha ratificato con l'esecutivo nazionale di S.L.A.I. cobas il **Patto federativo nazionale** tra le due organizzazioni.

Questa organizzazione ha avuto importante riconoscimento giuridico in numerose sentenze di Cassazione sezione lavoro ultima il nr.1/2020 lo scorso 2 gennaio 2020.

Siamo firmatari adesivi, del CCNL trasporto merci spedizioni e logistica, firmato il 01-08-2013, e questo, sin dal 12-02-2010, attraverso comunicazioni con ricevuta di consegna ribadite il 15-05-2011, il 7 e 8-08-2013, il 26-03-2014, e il 25-01-2016, con espressa richiesta di essere convocati alle trattative. Con un inqualificabile se non in sede penale, colpo di mano, in data 03-12-2017 le organizzazioni "confederali" del settore, uniche ad essere state CONVOCATE DALLE Organizzazioni Datoriali hanno accettato di sottoscrivere e poi successivamente sciogliere la riserva, modifiche peggiorative per quanto attiene ad orario di lavoro e pagamento ore straordinarie, e modifiche addirittura lesive dei diritti democratici dei lavoratori, modificando le diciture riferite alle "organizzazioni comparativamente maggiormente rappresentative" con "organizzazioni stipulanti".

Contro questa stipula del 03-12-2017, non inficiata dalla successiva del 21-05-2021, si è sviluppato un movimento di critica con impugnazioni inviate alle aziende da parte di moltissimi singoli lavoratori, scioperi (dal gennaio 2018 al settembre 2020), atti di denuncia in sede penale come la nostra denuncia del 29-12-2017 di truffa aggravata, e del 29-11-2019 riferita al CCNL ed al contratto aziendale di 2° livello in Autamarocchi spa (come CCNL 03-12-2018 la firma delle organizzazioni confederali è avvenuta dopo consultazioni dichiarate con 34.000 lavoratori su oltre 700.000 che subiscono l'applicazione di tale contratto) ai danni dei lavoratori da parte delle organizzazioni confederali ed ove si denuncia l'esistenza di una vera e propria LOBBY del trasporto merci in cui a farci le spese e a lasciarci le penne è l'ultima "ruota del carro", NOI LAVORATORI.

Da ultimo, essendo i firmatari del 3 dicembre 2017 addivenuti all'avvio dei lavori di discussione del nuovo CCNL, ed avendo la presente OS richiesto con comunicazioni pec, email, fax ed AR postali, la convocazione a tali lavori, senza aver ottenuto alcun riscontro, ciò è avvenuto e continua ad a venire nonostante lo stillicidio quotidiano di gravi incidenti che per lo più rimandano a responsabilità dei datori di lavoro i quali continuano a far circolare mezzi oramai vetusti ed a rischio, mezzi e semirimorchi non in regola, e ad obbligare gli autisti a ritmi lavorativi e condizioni di lavoro (spesso mezzi senza aria condizionata, e ove i lavoratori, spesso stranieri ed a volte senza nemmeno residenza, dormono regolarmente) da ciurma di schiavi.

**ORA a causa:**

**\* della mancata applicazione dell'art.39 Costituzione** che ha determinato una LOBBY di interessi congiunta tra associazioni datoriali e sindacali dette "dei lavoratori" e quindi di un diffuso ed intollerabile malcostume ed

immorale congiunzione di interessi in danno dei lavoratori da parte di molte organizzazioni sindacali nonché della continua violazione dei diritti sindacali e delle ritorsioni ai danni dei lavoratori nostri iscritti ed in generale di chi intende non superare i limiti (già di per sé ampi) ai tempi di lavoro, , ed anzi di fronte all'anticostituzionale tentativo di liquidare la democrazia sindacale come da "protocollo" del 18-09-2019;

**\* del mancato accoglimento delle ns richieste di cancellazione di talune norme vessatorie ed anticostituzionali applicate al CCNL del 03-12-2017 (sabato fino alle ore 24, ed altre) e ai CCNL precedenti (deroghe e forfettizzazioni, art.11 bis e 11 c.8/b e c.9) di estensione dell'orario di lavoro senza alcun rispetto della media massima settimanale persino prevista dal R.E.561/2006, attraverso accordi aziendali territoriali, provinciali, di bacino, ed accordi del settore artigiani, peggiorativi del trattamento economico garantito a CCNL, attraverso un utilizzo generalizzato, aberrante ed anticostituzionale del D.Lgs.234/2007;**

**\* dell'inserimento sia nel CCNL Logistica, trasporto merci e spedizioni, di clausole antisindacali che escludono dalla contrattazione le OO.SS. non firmatarie del CCNL senza eccezione per le OO.SS. che comunque abbiano riconoscimento di nazionalità**

**\* dell'applicazione "erga omnes" di accordi di carattere privatistico e/o lobbistico, senza la necessaria adesione dei lavoratori.**

**Rivendichiamo di essere convocati alle riunioni di trattativa del nuovo CCNL, abbiamo la ns.proposta pubblica del CCNL (<http://www.mirarossa.org/FAO/ccnl-fao.pdf>), rivendichiamo convocazione da parte del Ispettorato nazionale del lavoro, del INPS, del MISE e del Ministero del Lavoro sulla incredibile copertura istituzionale all'evasione contributiva e fiscale organizzata attraverso l'11 bis del CCNL in oggetto.**

**Abbiamo inoltre impugnato la illegittimità delle convenzioni privatistiche siglate con Confindustria e con i capi di INL e INPS, dai sindacati confederali con l'adesione anche di vari "sindacati autonomi" e finanche "di base".**

**Abbiamo dato il nostro appoggio legale ai cittadini discriminati per la mancanza del green pass e/o della vaccinazione disposti con incredibili colpi di mano politico-giuridici dal Governo.**

**Rivendichiamo inoltre decisi interventi di legge contro norme contrarie alla Carta Costituzionale che permettono uno sfruttamento gravissimo e pericoloso degli autisti in particolare:**

1) abolizione 11 bis e segg. CCNL, abolizione modifiche non retributive al CCNL 01-08-2013

2) abolizione dell'art.11 comma 8/B e comma 9 CCNL

3) eliminazione dal D.Lgs.234/2007 della SECONDA PARTE ART.3.C.1.L.2 (" *...qualora non se ne conosca in anticipo la durata probabile, vale a dire o prima della partenza o poco prima dell'inizio effettivo del periodo considerato, oppure conformemente alle condizioni generali negoziate tra le parti sociali;*"), si richiede inoltre il ritorno contrattuale a 39 ore settimanali prioritarie sulle 47 per i mezzi pesanti oltre 7,5 Ton. E a 39 ore contrattuali per le qualifiche di cui ai livelli G1-H1. Infine richiediamo per il personale mobile LA DEFINIZIONE LEGISLATIVA DI STRUTTURE DEGNE DI PERNOTTAMENTO a carico delle aziende, nonché a sostegno delle ns.proposte di modifica del CCNL

**Rivendichiamo specifici interventi legislativi inerenti il Codice della strada da parte del Parlamento e del Governo atti a stabilire:**

1\* Il divieto di circolazione a mezzi pesanti con oltre 1,3 milioni di km;

\* l'obbligo di scheda tachigrafica senza altra ulteriore deroga all'uso dei "dischi cronotachigrafi" sui mezzi pesanti ed anche sui mezzi di trasporto merci di peso inferiore alle 7,5 T, anche di non nuova immatricolazione, sin dal SUBITO e non dal 2031 come disposto dal Governo.

2\* il divieto di sorpasso in

terza corsia autostradale per tutti i mezzi di trasporto merci esteso anche ai mezzi di trasporto merci di peso inferiore alle 7,5 T.;

3\* la riduzione della condizionale da 4 anni a 2 anni per ogni tipo di reato e la detenzione in carcere per 6 mesi per quegli autisti non dipendenti che operino lavoro con 2 tessere e/o con doppio e triplo disco e/o con calamita ed altri mezzi di alterazione dei dati cronotachigrafici e per 3 anni per quei titolari e/o dirigenti e/o dispatchers - dipendenti di Aziende che impongano, obblighino o ricattino con qualsiasi modalità i lavoratori conducenti dipendenti, allo scopo di pretendere da loro il superamento dei limiti di velocità, il lavoro con 2 tessere e/o con doppio e triplo disco e/o con calamita ed altri mezzi di alterazione dei dati cronotachigrafici.

**Infine quale espressione democratica della opinione dei lavoratori contro ogni intervento bellico del Italia in qualsiasi parte del mondo, e rivendicazione dell'art.11 della Costituzione.**

**Sulla base di quanto sopra detto, e facendo integrale riferimento alle precedenti proclamazioni comunicate alle controparti, in quanto coordinatore nazionale, come confermato dalle consultazioni recenti e dalla adesione agli scioperi da noi partecipati dello scorso ottobre 2021, per tutto quanto sopra detto, sono a proclamare SCIOPERO A CARATTERE NAZIONALE che riguarderà:**

- **il personale viaggiante del trasporto merci su mezzi pesanti (RE 561/2006) delle Aziende che applicano il CCNL Multiservizi od il CCNL Logistica Trasporto merci e spedizioni inquadrato nelle categorie 3, 3S, 3SJ, A3-B3-C3-D2-E2-F2-G1-H1**
- **nonché sciopero di solidarietà del personale di magazzino Aziende che applicano il CCNL Logistica Trasporto merci spedizioni e il CCNL Multiservizi a cui indirizziamo la presente proclamazione avendo presenza sindacale significativa,**
- **nonché del personale viaggiante del trasporto merci su strada delle Aziende destinatarie della presente e dei lavoratori delle altre Aziende che ritenessero di aderirvi.**

**Lo sciopero si svolgerà dalle ore 00,00 del Lunedì 11 aprile 2022 alle ore 24,00 del Venerdì 15 aprile 2022.** Si invitano le Associazioni firmatarie destinatarie della presente e le Aziende destinatarie della presente a non contrastare in alcun modo la partecipazione dei lavoratori allo sciopero in particolare non ostacolando in alcuna maniera il rientro in azienda dei lavoratori e per il godimento delle festività Pasquali successive e per l'adesione allo sciopero.

Distinti saluti

Dorigo Paolo

rlpt - cn

Federazione Autisti Operai aderenti SLAI PROLCOBAS

e

SLAI PROLCOBAS

federato S.L.A.I.Cobas



SLAI PROLCOBAS  
Via Argine Destro Canale Taglio 166/167  
30034 Marano-Mira (VE)  
slaiprolcobas@gmail.com  
www.slaicobasmarghera.org  
3203583621-3808997838

**FAO-COBAS**  
**FEDERAZIONE AUTISTI OPERAI**  
Via Argine Destro Canale Taglio 166/167  
30034 Marano-Mira (VE)  
fedautistiop@gmail.com  
www.federazioneautistioperai.org  
3473573448-3898369057

inviare la corrispondenza postale unicamente alla sede legale nazionale: sede legale nazionale: Via Argine Destro Canale Taglio, 166-167 MARANO - 30034 MIRA (VE)

pec: fao@servicepec.it ufficialmente riportata nel sito: <http://www.federazioneautistioperai.org>

sede c/o SlaiProCobas - Via Longhena, 30 - VENEZIA MARGHERA

sede coordinamento provinciale Venezia: c/o SlaiProCobas - via Simit Doda, 2/D - VENEZIA MARGHERA

sede coordinamento provinciale Treviso: CASTELFRANCO VENETO (TV)

sede coordinamento provinciale Verona: SAN MARTINO BUONALBERGO (VR)

sede coordinamento regionale FVG: c/o SlaiProCobas - Via S.Ambrogio, 6 - MONFALCONE (GO)

sede coordinamento provinciale Bergamo: via San Bernardino 61/A angolo via Previtali - BERGAMO

sede coordinamento regionale Lombardia: via Roma, 76 - BOVISIO MASCIAGO (MB)

sede coordinamento regionale Piemonte: TORINO

sede coordinamento regionale Emilia Romagna: via Silvestro Lega, 6 - FORLÌ

sede; PARMA

sede coordinamento regionale Toscana: PISA

sede coordinamento regionale Umbria: PERUGIA

sede: c/o S.L.A.I.Cobas - Masseria Crispo, 16 - POMIGLIANO D'ARCO (NA)

sede: RAPOLLA (PZ)

sede: BITONTO (BA)